

Il 74,3% dei bambini che lavorano nella Repubblica Dominicana lo fa nei servizi, che includono lavori pericolosi.

Il Dipartimento del Lavoro degli Stati Uniti evidenzia i progressi, ma afferma che molti sono ancora nelle peggiori forme di lavoro minorile.

Mariela Mejia Mariela
Santo Domingo - ott. 02, 2021 |



La maggioranza dei bambini di età compresa tra i 5 e i 14 anni che lavorano nella Repubblica Dominicana lo fanno in attività di servizio, seguito dal settore industriale e

terzo, quello agricolo, secondo un recente rapporto del Dipartimento del Lavoro degli Stati Uniti con i risultati delle peggiori forme di lavoro infantile del 2020.

Il documento evidenzia che i bambini nella Repubblica Dominicana svolgono compiti pericolosi in agricoltura. Tra queste attività vi sono lo sgombero dei terreni per la produzione di canna da zucchero, la semina e la raccolta di questa e la sua raccolta, e la pesca.

Inoltre, lavorano nella produzione alimentare, che non è classificata come pericolosa.

Nell'industria, i bambini lavorano nella fabbricazione di prodotti da forno, nell'edilizia (considerata pericolosa) e in altre attività non specificate.

Nel settore principale in cui lavorano (servizi), lavorano per strada come venditori ambulanti, lustrando scarpe, mendicano, puliscono i vetri delle auto e trasportano pacchi ai mercati.

Inoltre, in saloni di bellezza, ristoranti, bar (considerati un lavoro pericoloso) e mense, falegnamerie e officine di riparazione; nella raccolta dei rifiuti in discarica e nel lavoro domestico.

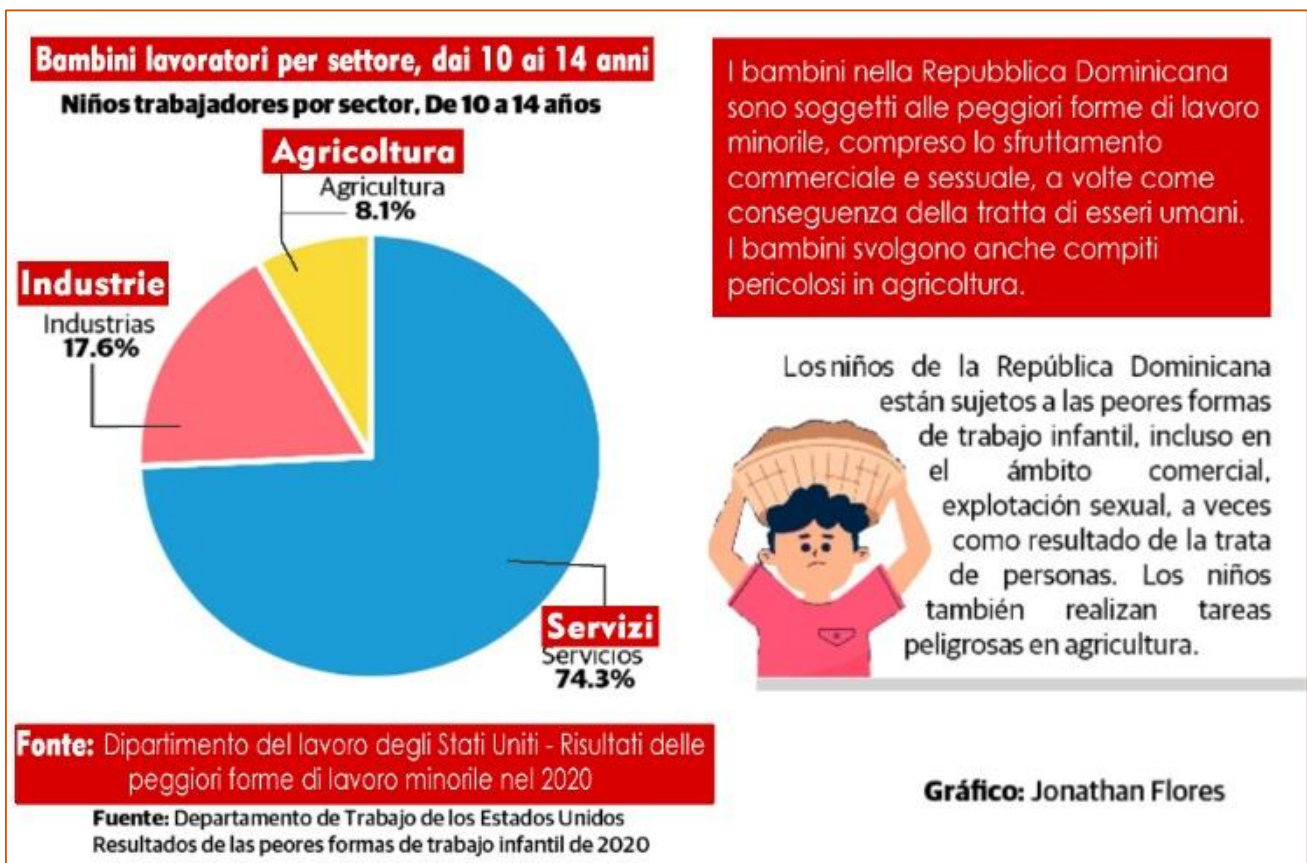
Il Fondo delle Nazioni Unite per l'infanzia (Unicef, per il suo acronimo in inglese) ha evidenziato lo scorso giugno che i dati più recenti sul lavoro minorile di cui dispone la Repubblica Dominicana provengono dall'indagine condotta nel 2014 in collaborazione con l'Office National Statistics (Enhogar-MICS 2014). In quell'anno, il numero di lavoro minorile era del 12,8% della popolazione tra i 5 e i 17 anni.

Il rapporto del Dipartimento del lavoro degli Stati Uniti cita che tra le peggiori forme categoriche di lavoro minorile registrate nella Repubblica Dominicana vi sono, il lavoro forzato nel ramo domestico, l'agricoltura, l'edilizia, i venditori ambulanti e l'accattonaggio, a volte come risultato di attività del traffico delle persone. Cita anche lo sfruttamento sessuale commerciale come conseguenza di questa illegalità.

Aggiunge anche l'uso dei **bambini** in attività illecite, come il traffico di droghe.

“Alcuni **bambini**, inclusi **bambini** haitiani e bambini nati in Repubblica Dominicana di origine haitiana, lavorano nella produzione agricola, spesso insieme ai loro genitori, e vivono in comunità che spesso mancano di servizi di base, comprese le scuole”, afferma il documento pubblicato la scorsa settimana.

“Grandi popolazioni di bambini, principalmente haitiani o dominicani di origine haitiana, vivono per strada ed erano particolarmente vulnerabili alla tratta. Durante il periodo coperto dal rapporto, il governo ha notato un aumento delle vittime della tratta domestica, in particolare **bambini**, portati dall'interno del Paese nelle zone turistiche costiere”, aggiunge.



Cosa farà il governo?

Il Dipartimento del Lavoro degli Stati Uniti ha evidenziato nel suo rapporto pubblicato la scorsa settimana che, sebbene il Paese abbia compiuto progressi moderati negli sforzi per eliminare le peggiori forme di **lavoro minorile**, molti **bambini** sono ancora soggetti a queste pratiche.

"Permangono altre lacune, comprese le limitate risorse umane e finanziarie per l'applicazione delle leggi sul **lavoro minorile**", afferma il rapporto. "Anche gli ispettori del lavoro non hanno l'autorità per valutare le sanzioni per le violazioni relative al **lavoro minorile**".

Le Nazioni Unite hanno dichiarato il 2021 "Anno internazionale per l'eliminazione del lavoro minorile".

In un comunicato diffuso dal **Ministero del Lavoro**, la presidente del Consiglio Nazionale per la Protezione dell'Infanzia e dell'Adolescenza (Conani), Paula Disla, ha annunciato che firmerà un accordo con il Programma Superati, che mira a rimuovere dalle strade e del lavoro minorile a centinaia di migliaia di **bambini** nel Paese.

Dopo una riunione del Comitato direttivo per la lotta al **lavoro minorile** e della Commissione interistituzionale contro gli abusi e lo sfruttamento sessuale a fini commerciali, il Ministero ha riferito che le azioni erano previste per l'ultimo trimestre dell'anno.

Nel comunicato stampa è stato evidenziato che Disla ha annunciato che questa entità concederà circa 10.000 RD\$ al mese "a più di 340mila famiglie con bambini che vivono per strada lavorando per trovare un sostentamento".

-DIARIO LIBRE- Mariela Mejia Mariela